

Allegato 3

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Per patto educativo si intende un accordo tra i genitori e la scuola, rappresentata dal dirigente scolastico, il cui fine è perseguire obiettivi educativi comuni in ordine al bene degli alunni (*"In tutte le decisioni relative ai fanciulli... l'interesse superiore del fanciullo deve essere una considerazione preminente"* – *Convenzione sui diritti dell'infanzia*).

È quindi necessario specificare le linee educative comuni oggetto del patto. Con l'accettazione del patto infatti non vi è nessuna cessione di ruoli o competenze né da una parte né dall'altra ma piuttosto una assunzione di responsabilità da parte di coloro i quali sottoscrivono il patto, ciascuno nel suo proprio ambito e ruolo riconosciuto e sancito dalle leggi e dalle convenzioni internazionali.

Per una efficace azione educativa sono indispensabili la trasparenza, la fiducia ed il rispetto reciproci attraverso un dialogo costruttivo

FINALITÀ DELL'AZIONE EDUCATIVA

L' "Istituto Comprensivo Correggio 1", in accordo con i genitori, propone come finalità dell'azione educativa l'acquisizione da parte di ciascun alunno, alla fine del primo ciclo di istruzione, di:

- una crescita armonica della persona in tutte le sue manifestazioni con una propria identità e la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- un buon grado di autonomia che lo renda capace di orientarsi e di compiere scelte autonome;
- un buon grado di responsabilità che lo renda capace di portare a termine il lavoro iniziato da solo o con gli altri;
- capacità di collaborare e di interagire in modo costruttivo con gli altri;
- capacità di riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, per favorire l'accoglienza e l'integrazione;
- competenze necessarie alla conoscenza e alla comprensione della realtà in costante evoluzione attraverso lo sviluppo di una coscienza civile e critica;
- un metodo di lavoro che lo renda capace di "imparare ad imparare" e di sviluppare autonomia nello studio.

SCELTE EDUCATIVO/DIDATTICHE CONDIVISE

Ci si propone di:

- operare per garantire la piena realizzazione del diritto allo studio;
- costruire un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola per favorire lo "star bene a scuola" di ciascun alunno, raggiungibile anche attraverso la necessaria riservatezza da parte della scuola e dei genitori;
- educare all'impegno, alla responsabilità, al rispetto e alla collaborazione;
- rispettare e promuovere tutte le dimensioni dell'alunno;
- valorizzare le persone e le culture come ricchezza;
- integrare le diversità e i diversamente abili (*"La diversità è normale. Scopo dell'inclusione è quello di rendere possibile, per ogni individuo, l'accesso alla vita per poter crescere e svilupparsi totalmente"* - Andrea Canevaro);
- ricercare un costante e costruttivo dialogo scuola-famiglia attraverso incontri tra docenti, operatori e famiglie;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo o svantaggio al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica;
- promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza.

Con la sottoscrizione del presente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- conoscere l'offerta formativa dell'Istituto e il Regolamento di Istituto;
- collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli;
- educare il proprio figlio sul comportamento da adottare in una comunità;
- dare continuità alla azione educativa condivisa;
- assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente alle lezioni, nel rispetto del calendario scolastico;
- nel caso si ravvisino condizioni contrarie alle proprie convinzioni, essere disponibili ad un confronto immediato e costruttivo con gli insegnanti;
- giustificare sempre le assenze ed i ritardi dello studente utilizzando l'apposito libretto o il diario (solo per la secondaria di I grado);
- prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, rispondere ad esse con puntualità nelle occasioni e con le modalità previste;
- controllare che l'abbigliamento sia adeguato al contesto educativo scolastico;
- riconoscere la validità della

- mantenere aggiornati e disponibili i documenti relativi all'offerta formativa dell'istituto ed ai vari regolamenti divulgando gli stessi nelle modalità più appropriate;
- rendere disponibili in maniera efficace le informazioni relative ai percorsi didattico-educativi e alle eventuali problematiche connesse;
- promuovere l'educazione civica ed educare e alla legalità;
- mettere in essere tutti i comportamenti necessari a garantire il rispetto dei diritti di alunni e famiglie;
- proporre una offerta formativa che favorisca il benessere psico-fisico necessario all'apprendimento e allo sviluppo della persona;
- utilizzare appositi momenti di incontro con i genitori ove preventivamente cercare il confronto e la condivisione nei casi in cui la programmazione didattica preveda di affrontare temi "sensibili";
- rispettare i principi e le finalità dichiarate nel POF, favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti e dando continuità all'apprendimento dei contenuti e delle competenze e al processo educativo nei due ordini di scuola;
- collaborare il più strettamente

<p>valutazione a fronte dei criteri dichiarati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - accettare e condividere le decisioni ed i provvedimenti disciplinari presi dalla scuola, nel rispetto di quanto previsto dall'apposito "Regolamento disciplinare d'Istituto", contribuendo ad individuare congiuntamente modalità di applicazione della sanzione, di riparazione e di recupero dell'alunno; - applicare e discutere con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolandoli ad una riflessione sui relativi episodi di conflitto e di criticità; - risarcire alla scuola o ai soggetti danneggiati il danno provocato, individualmente o collegialmente, secondo le modalità e i tempi stabiliti dal regolamento scolastico; - cercare la risoluzione di eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca; - rispettare i diritti fondamentali del fanciullo praticando i valori della "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia" e della Costituzione italiana. 	<p>possibile con i genitori sul piano educativo, favorendo una varietà di comunicazioni formali e informali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - operare al fine di offrire strutture e locali funzionali, decorosi e consoni con le norme di sicurezza e dell'igiene; - informare le famiglie su criteri e metodi di valutazione, esiti delle verifiche, comportamenti degli alunni e specifiche problematiche; - applicare delle sanzioni equilibrate ed imparziali finalizzate al recupero educativo dell'alunno in considerazione delle specifiche peculiarità di ciascuno; - creare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto collaborando con i genitori sul piano educativo; - far rispettare le norme di sicurezza da parte degli operatori e degli studenti; - cercare la risoluzione di eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca; - rispettare i diritti fondamentali del fanciullo praticando i valori della "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia" e della Costituzione italiana.
---	--